



Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Registro delibere di Consiglio N. 29

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno 2024 il giorno 29 del mese di LUGLIO alle ore 18:00 , presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano:

		Presente/Assente
Del Frate Pietro	Sindaco	Presente
Salvador Daniele	Vice Sindaco	Presente
Serato Sara	Componente del Consiglio	Presente
Cristin Alessio	Componente del Consiglio	Assente
Pizzin Michela	Componente del Consiglio	Presente
Xodo Antonella	Componente del Consiglio	Presente
Zanon Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Vianello Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Bolzan Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
Taverna Caterina	Componente del Consiglio	Presente
Buoncrisiano Rosa	Componente del Consiglio	Assente
Vocchini Massimo	Componente del Consiglio	Assente
Nali Camilla	Componente del Consiglio	Presente
Dreossi Arianna	Componente del Consiglio	Presente
Tuniz Eleonora	Componente del Consiglio	Presente
Bertoldi Enzo	Componente del Consiglio	Presente
Fabris Mauro	Componente del Consiglio	Assente

Assiste il Segretario dott. Cav. Bortolan Simone.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Del Frate Pietro nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

Uditi gli interventi che si riportano nei punti principali:

Illustra la proposta l'Assessore Taverna.

La Consiglieria Dreossi sottolinea i termini rapidi con cui la Regione FVG ha concesso al Comune € 200.000,00, augurandosi che il Comune sia altrettanto rapido nell'esecuzione dei lavori di puntellamento della Scuola Secondaria di I grado "N. Sauro".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 99 in data 29/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026:

- ☐ Deliberazione n° 3 del 03/04/2024 Ratifica dg 37 1 Variazione
- ☐ Deliberazione n° 4 del 03/04/2024 Ratifica dg 44 2 Variazione
- ☐ Deliberazione n° 5 del 03/04/2024 3 Variazione
- ☐ Deliberazione n° 15 del 29/04/2024 4 Variazione
- ☐ Deliberazione n° 21 del 28/06/2024 Ratifica dg 91/2024 5 Variazione
- ☐ Deliberazione n° 22 del 28/06/2024 7 variazione
- ☐ Deliberazione di luglio con ratifica dg 93 6 Variazione

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 29/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2023, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € 8.566.335,63;

Visto l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2024;

Vista la nota con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
FPV		0,00	77.990,91
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		9.300.803,53	9.782.823,53
Spese correnti (Tit. I)		8.722.387,53	9.333.036,87
Quota capitale amm.to mutui		670.700,00	670.700,00
Entrate titolo 4.2.06 contributi agli investimenti		239.250,00	239.250,00
Differenza		146.966,00	96.327,57
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		0,00	103.338,43
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		146.966,00	199.666,00
Risultato		0.00	0,00

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	1.177.968,90 €	1.180.334,75 €	79.369,26	1.100.965,49
Titolo II	251.378,86 €	251.378,86 €	88.027,56	163.351,30
Titolo III	786.089,45 €	786.089,45 €	386.044,20	400.045,25
Titolo IV	727.841,18 €	727.841,18 €	40.645,54	687.195,64
Titolo V	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Titolo VI	93.339,08 €	93.339,08 €	0,00	93.339,08
Titolo VII	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Titolo IX	1.169,00 €	1.169,00 €	200,00	969,00
TOTALE	3.037.786,47	3.040.152,32	594.286,56	2.445.865,76

PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	1.916.208,85 €	1.916.208,85 €	1.441.460,86	474.747,99
Titolo II	340.849,54 €	340.849,54 €	286.872,24	53.977,30
Titolo III	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Titolo IV	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Titolo V	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Titolo VII	30.387,48 €	30.387,48 €	13.195,16	17.192,32
TOTALE	2.287.445,87	2.287.445,87	1.741.528,26	545.917,61

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 04/07/2024 ammonta a €. 7.857.067,10;
- ☐ non c'è stato l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 28.020.;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

a) totale saldo entrate correnti	98.971,85
b) totale saldo spese correnti	102.786,60
c) avanzo economico (entrate correnti per spese di investimento)	0,00
d) avanzo di amministrazione per spese correnti	814,75
a)-b)-c) + d) =e) saldo a pareggio parte corrente	0,00

f) saldo entrate conto capitale	200.000,00
g) Saldo spese in conto capitale	71.837,98
h) avanzo di amministrazione per finanziare spese in conto capitale	-128.162,02
i) avanzo economico destinata a spese conto capitale	0,00
+ f) - g) + h) + i) = l) saldo a pareggio parte conto capitale	0,00

Preso atto che nella presente variazione sono stati applicati:

- € 814,75 avanzo vincolato per spese correnti per restituzione un quarto dei ristori specifici di spesa covid
- € -200.000,00 disapplicazione di avanzo di amministrazione libero per spese in conto capitale per ottenimento contributo regionale
- € 7.500 avanzo di amministrazione libero destinato per spese di investimento per attrezzatura mensa
- € 64.337,98 avanzo destinato agli investimenti

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato al 30/06	Importo applicato assestamento	Importo disponibile
Accantonati	1.356.415,82	0,00	0,00	1.356.415,82
Vincolati	5.296.222,04	2.343.393,09	814,75	2.952.014,20
Destinati	984.105,29	249.200,00	64.337,98	670.567,31
Liberi	929.592,48	578.670,00	-192.500,00	543.422,48
TOTALE	8.566.335,63	3.171.263,09	-127.347,27	5.522.419,81

Considerato che le variazioni al bilancio da approvarsi con il presente provvedimento derivano dalle richieste dei diversi responsabili e sono di seguito elencati (importi più rilevanti):

ANNO 2024

Maggiori entrate correnti:

- Fondo unico regionale per 51.110,35€
- Contributo regionale per abbattimento canoni di locazione per 54.550€
- Interessi attivi netti maturati al 30/06 per 12.100€

Minori entrate correnti:

- Rettifica rimborsi protezione civile per danni anno 2023 per 15.788,50€

Maggiori spese correnti:

- Restituzione ristori specifici di spesa per 814,75€
- Incarichi professionali per ut per 10.000€
- Spese diverse per scuola materna per 2.000€
- Spese per contratti mensa scolastica per 25.000€
- Servizi ausiliari per mensa per 2.000€
- Spese per interventi su parchi e giardini per 5.000€
- Contributi per abbattimento canoni di locazione per 54.550€
- Adeguamento fcde in base al monitoraggio fatto in sede di equilibri per 3.421,85€

Maggiori entrate conto capitale

- Contributo regionale per interventi puntellamento scuola secondaria di primo grado per 200.000€

Maggiori spese in conto capitale

- Attrezzature mensa per 7.500€
- Pontile canoa per 64.337,98€

Dato atto che per annualità 2026 la maggiore spesa per la mensa di 1.700€ è finanziata con maggiore entrata corrente del fondo unico regionale;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata come risulta dall'allegato B nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D. Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.887.925,51
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 (+)	165.853,95
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.240.525,55
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	481.546,01
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);	
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;	
- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con la seguente votazione palese espressa per alzata di mano e proclamata dal Sindaco:
presenti n. 13, voti favorevoli n. 9, contrari n. 0; astenuti n. 4 (Nali, Dreossi, Bertoldi, Tuniz);

DELIBERA

di approvare, per le considerazioni esposte in premessa, quanto segue:

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2024-2026, approvato secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A) che ne forma parte integrale;
- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D. Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 così come da variazione effettuata con assestamento;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D. Lgs. n. 267/2000;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente
- 6) DI DARE ATTO che l'Ufficio proponente provvederà a dare esecuzione a tutti i successivi adempimenti conseguenti al presente atto, compresa ogni comunicazione connessa o discendente dal presente;
- 7) DI DARE ATTO che il PO responsabile del servizio, provvederà, a sua cura, all'adempimento di tutti gli eventuali obblighi di pubblicità, trasparenza discendenti dal presente atto previsti dal D.Lgs 33/2013 nonché dal Piano anticorruzione adottato dall'Ente;
- 8) DI DARE ATTO, ai sensi del combinato disposto dall'art.147-bis del D.Lgs. n.267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012 e dall'art.5 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 05.03.2013, che il presente provvedimento rispetta i requisiti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che sussistono tutti i presupposti di regolarità tecnica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Infine, stante l'urgenza di provvedere in merito, con il seguente risultato della votazione espletata nei modi previsti dalla legge e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale:

presenti n. 13, voti favorevoli n. 9, contrari n. 0; astenuti n. 4 (Nali, Dreossi, Bertoldi, Tuniz);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 nonché ai sensi art. 1, c. 19 della LR 21/2003.

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li 18/07/2024

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA FLORA SCHIAFFINO

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li 18/07/2024

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA FLORA SCHIAFFINO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
f.to Del Frate Pietro

Il Segretario
f.to Bortolan Simone

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 03/08/2024 al 17/08/2024 per quindici giorni consecutivi.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li 03/08/2024

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Chiara Pauletto

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/07/2024, poiché dichiarata immediatamente esecutiva.

Li 29/07/2024

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Chiara Pauletto

Copia conforme all'originale.

Li 03/08/2024

Il Responsabile del Procedimento
Chiara Pauletto

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAULETTO CHIARA

CODICE FISCALE: PLTCHR84L58G284N

DATA FIRMA: 31/07/2024 10:41:41

IMPRONTA: 2A4941FB58E08E43DB63CA273AF4E4BB70221E3472E3F6F7CB9DFAAC57279202
70221E3472E3F6F7CB9DFAAC57279202FC278AFED4A163A46B71FF865CADB04D
FC278AFED4A163A46B71FF865CADB04D83468DB1FF50CBE14A8FDC8DDACCED10
83468DB1FF50CBE14A8FDC8DDACCED107B1DDD0C80F9723198040A99FBFEAD9E

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

PROVINCIA DI UDINE

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO:

**Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 (artt. 175, c. 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000).
Relazione tecnico-finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e del rendiconto 2023

Il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 99 in data 27/12/2023

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico-finanziario è stato garantito attraverso:

- ☐ recupero dell'evasione fiscale;
- ☐ applicazione avanzo;

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2024 il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione n° 3 del 03/04/2024 Ratifica dg 37 1 Variazione
- Deliberazione n° 4 del 03/04/2024 Ratifica dg 44 2 Variazione
- Deliberazione n° 5 del 03/04/2024 3 Variazione
- Deliberazione n° 15 del 29/04/2024 4 Variazione
- Deliberazione n° 21 del 28/06/2024 Ratifica dg 91/2024 5 Variazione
- Deliberazione n° 22 del 28/06/2024 7 variazione
- Deliberazione di luglio con ratifica dg 93 6 Variazione

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2024 non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D. Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni alle dotazioni di cassa di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d), TUEL:

- Deliberazione n° 11 del 24/01/2024
- Deliberazione n° 32 del 28/02/2024

Inoltre, si elencano le variazioni adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, TUEL:

- Determinazione n° 7 del 12/01/2024
- Determinazione n° 49 del 04/04/2024

- Determinazione n° 63 del 13/05/2024
- Determinazione n° 68 del 23/05/2024
- Determinazione n° 70 del 24/05/2024

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 in data 29/04/2024 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 8.566.335,63 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	1.217.848,50
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	24.000,00
Altri accantonamenti	114.567,32
Totale parte accantonata (B)	1.356.415,82
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	582.903,67
Vincoli derivanti da trasferimenti	125.710,58
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	93.339,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.494.268,71
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	5.296.222,04
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	984.105,29
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	929.592,48

L'avanzo 2023 è stato così utilizzato nel corso del 2024 ante delibera di assestamento:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	1.356.415,82	0,00	1.356.415,82
Vincolati	5.296.222,04	2.343.393,09	2.952.828,95
Destinati	984.105,29	249.200,00	734.905,29
Liberi	929.592,48	578.670,00	350.922,48
TOTALE	8.566.335,63	3.171.263,09	5.395.072,54

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

L'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

L'art. 187 TUEL dispone:

“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193”.

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

2.1 – L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

A soli fini conoscitivi, dunque, si riporta la determinazione dell'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.887.925,51
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 (+)	165.853,95
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.240.525,55
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	481.546,01
dove: - la voce a) è l'equilibrio finale (w1); - la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1; - la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

Risultano inoltre rispettati in questa fase gli obiettivi regionali di finanza pubblica.

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'asestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota in data 27/06/2024 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito dei riscontri pervenuti con note e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2024 sono stati ripresi dal rendiconto 2023, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	1.177.968,90 €	Titolo I	1.916.208,85 €
Titolo II	251.378,86 €	Titolo II	340.849,54 €
Titolo III	786.089,45 €	Titolo III	0,00 €
Titolo IV	727.841,18 €	Titolo IV	0,00 €
Titolo V	0,00 €	Titolo V	0,00 €
Titolo VI	93.339,08 €	Titolo VII	30.387,48 €
Titolo VII	0,00 €		
Titolo IX	1.169,00 €		
TOTALE	3.037.786,47	TOTALE	2.287.445,87 €

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	1.177.968,90 €	1.180.334,75 €	79.369,26	1.100.965,49
Titolo II	251.378,86 €	251.378,86 €	88.027,56	163.351,30
Titolo III	786.089,45 €	786.089,45 €	386.044,20	400.045,25
Titolo IV	727.841,18 €	727.841,18 €	40.645,54	687.195,64
Titolo V	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Titolo VI	93.339,08 €	93.339,08 €	0,00	93.339,08
Titolo VII	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Titolo IX	1.169,00 €	1.169,00 €	200,00	969,00
TOTALE	3.037.786,47	3.040.152,32	594.286,56	2.445.865,76

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	1.916.208,85 €	1.916.208,85 €	1.441.460,86	474.747,99
Titolo II	340.849,54 €	340.849,54 €	286.872,24	53.977,30
Titolo III	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Titolo IV	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Titolo V	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Titolo VII	30.387,48 €	30.387,48 €	13.195,16	17.192,32
TOTALE	2.287.445,87	2.287.445,87	1.741.528,26	545.917,61

Alla data del 04/07/2024 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 594.286,43 (19,55%)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 1.741.528,26 (76,13%).

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

Residui attivi sopravvenienti

Descrizione	Importo	Motivazione
Maggiori residui attivi tit 1	€. 2.365,85	Tari anno 2021
	€. 2.365,85	

con la seguente situazione riepilogativa:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	€. 0,00
Minori residui passivi	+	€. 0,00
Maggiori residui attivi	+	€ 2.365,85
TOTALE	+/-	€.2.365,85

dalla quale emerge una situazione di equilibrio. Per quanto riguarda le entrate tributarie il residuo non riscosso si attua un continuo monitoraggio e si sta procedendo all'iscrizione a ruolo coattivo.

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato. Gli stanziamenti di previsione sia delle entrate che delle spese risultano in linea, la gestione ad oggi non presenta e non fa prevedere situazioni di squilibrio.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione a oggi non sono emerse situazioni e/o sono intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente.

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva che nei primi sei mesi c'è stato un aumento della spesa corrente che è stata finanziata da entrate correnti straordinarie. Le spese erano di carattere non ricorrente e pertanto non ci saranno problemi negli esercizi futuri.

Nel bilancio di previsione:

- non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione in forza di quanto previsto dall'art. 1, c. 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232;
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione alle spese correnti per un importo di 103.338,43€ di cui 26.770€ di avanzo libero e 76.568,43 di avanzo vincolato.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €30.000,00 ad oggi non utilizzato, e con una disponibilità residua di €. 30.000,00 ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto a una puntuale verifica dei crono-programmi dei lavori pubblici, in base alla quale sono confermati i crono-programmi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio.

c) Equilibrio partite di giro:

Le partite in entrata e spesa sono in equilibrio.

d) Organismi partecipati:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2023, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21, D. Lgs. 175/2016.

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 04/07/2024 ammonta a €. 7.857.067,10 e risulta così movimentato:

fondo cassa al 01/01/2024		10.332.689,10
RISCOSSIONI	+	3.984.005,02
PAGAMENTI	-	6.459.627,02
fondo di cassa al 04/07/2024		7.857.067,10

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 28.020,00, ad oggi non utilizzato.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il fondo di cassa risulta congruo anche con la programmazione nella restante parte dell'esercizio.

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 1.217.848,50, quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce dell'art. 1, cc. 79-80, Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), è stata prevista la possibilità che:

“79. Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

80. Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.”

Il comma 79 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'art. 1, c. 859, lett. a) e b), della stessa legge di bilancio la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%.

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

¹ Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a. in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b. in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Il suddetto comma 854 ha spostato al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), la quale dipende dai medesimi indicatori misurati dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC). Pertanto, a partire dall'esercizio 2021 gli enti calcolano gli indicatori sulla base delle informazioni registrate nella PCC.

Il comma 80 valorizza ulteriormente il nuovo approccio che a partire dall'esercizio finanziario 2020, anche in fase previsionale, può essere assunto in materia di accantonamenti FCDE, alla luce dei nuovi schemi di verifica degli equilibri di bilancio approvati in sede Arconet, i quali valorizzano in modo più esplicito le riscossioni in conto residui che normalmente si registrano nel corso dell'anno.

Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione, la norma di fatto accoglie la posizione tecnica tesa a valorizzare sin dalla fase previsionale la quota riscossione in conto residui, al fine di evitare che, a consuntivo, si registri un accantonamento eccessivo rispetto all'ordinaria tenuta degli equilibri di bilancio.

Il comma 80 si inserisce opportunamente nel novero delle nuove regole sommariamente richiamate, autorizzando l'Ente in corso d'anno – sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti – ad approvare variazioni di bilancio espansive anche in ragione dei positivi effetti sugli incassi dovuti alla riforma della riscossione locale prevista dalla legge n. 160/2019.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 127.153,95.

In sede di assestamento è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, per un importo di 3.421,85.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulterà di 130.575,80.

4.5) Verifica ulteriori fondi

Fondo contenzioso: congruo

Fondo passività potenziali: congruo

Fondo rinnovo contrattuali: congruo

Fondo fine mandato sindaco: congruo

Non risulta necessario alcun accantonamento in merito al fondo perdite società partecipate perché nessuna partecipata rileva problemi di bilancio.

4.6) Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

4.6) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta un equilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio così determinato:

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 04/07/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	8.566.335,63
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1	2.516.694,07
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	11.686.976,25
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	14.486.849,60
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	2.365,85
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data del 04/07/2024	8.285.522,20
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dal 05/07/2024 al 31/12/2024	6.000.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dal 05/07/2024 al 31/12/2024	5.800.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dal 05/07/2024 al 31/12/2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dal 05/07/2024 al 31/12/2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dal 05/07/2024 al 31/12/2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	2.600.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	5.885.522,20

5) Adozione provvedimenti di riequilibrio. Non necessari.

Sulla base delle risultanze sopra descritte il Comune di San Giorgio di Nogaro dimostra il rispetto degli equilibri previsti senza necessità di provvedimenti di riequilibrio.

Nella variazione di assestamento apportata al bilancio di previsione 2024/2026, gli equilibri richiesti dall'art.162, c. 6, TUEL sono assicurati così come dimostrato nell'allegato 1.

Note conclusive: Questo documento è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. n. 118/2011) applicabili a questo esercizio. In particolare, dopo le valutazioni e le eventuali correzioni messe in atto con l'operazione Salvaguardia, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti aggiornati di entrata, nel loro totale, corrispondono a quelle di spesa per l'intero triennio mentre è stato valutato con attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi tendenziali previsti sia in entrata (incassi) che in uscita (pagamenti). I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata". I crediti verso terzi sono stati attentamente stimati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione (FCDE), che risulta in questo momento, pertanto, adeguato allo scopo. Sono stati monitorati e valutati tutti gli altri fondi e ritenuti congrui (Fine mandato, arretrati contrattuali, passività e contenzioso). Allo stesso tempo, sulla base delle informazioni al momento disponibili, è stata effettuata una ricognizione sommaria sull'eventuale presenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti e/o finanziati.

San Giorgio di Nogaro li 08/07/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Flora Schiaffino

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del 29/07/2024

17/07/2024

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Entrate - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale
E		0,00 877.668,43 -127.347,27	750.321,16	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
E 2.101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.265.300,00 2.318.000,00 105.660,35	2.423.660,35	2.265.300,00 2.265.300,00 0,00	2.265.300,00	2.265.300,00 2.265.300,00 1.700,00	2.267.000,00
E 2	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.265.300,00 2.318.000,00 105.660,35	2.423.660,35	2.265.300,00 2.265.300,00 0,00	2.265.300,00	2.265.300,00 2.265.300,00 1.700,00	2.267.000,00
E 3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
E 3.300	Tipologia 300 - Interessi attivi	15.000,00 110.900,00 12.100,00	123.000,00	10.000,00 10.000,00 0,00	10.000,00	7.000,00 7.000,00 0,00	7.000,00
E 3.500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	500,00 90.860,00 -15.788,50	75.071,50	500,00 500,00 0,00	500,00	500,00 500,00 0,00	500,00
E 3	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	15.500,00 201.760,00 -3.688,50	198.071,50	10.500,00 10.500,00 0,00	10.500,00	7.500,00 7.500,00 0,00	7.500,00
E 4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
E 4.200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00 0,00 200.000,00	200.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del 29/07/2024

17/07/2024

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Entrate - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale
E 4	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00 0,00 200.000,00	200.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E	TOTALE ENTRATE	2.280.800,00 3.397.428,43 174.624,58	3.572.053,01	2.275.800,00 2.275.800,00 0,00	2.275.800,00	2.272.800,00 2.272.800,00 1.700,00	2.274.500,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del 29/07/2024

17/07/2024

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale
S 1	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
S 1.3	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
S 1.3.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00		0,00		0,00	
		0,00		0,00		0,00	
		814,75	814,75	0,00	0,00	0,00	0,00
S 1.3	Totale PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00		0,00		0,00	
		0,00		0,00		0,00	
		814,75	814,75	0,00	0,00	0,00	0,00
S 1.6	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico						
S 1.6.1	TITOLO 1 - Spese correnti	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
		49.284,00		20.000,00		20.000,00	
		10.000,00	59.284,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
S 1.6	Totale PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
		49.284,00		20.000,00		20.000,00	
		10.000,00	59.284,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
S 1	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
		49.284,00		20.000,00		20.000,00	
		10.814,75	60.098,75	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
S 4	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio						
S 4.1	PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del 29/07/2024

17/07/2024

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale
S 4.1.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 0,00 2.000,00	2.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 4.1.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 1.500,00 7.500,00	9.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 4.1	Totale PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica	0,00 1.500,00 9.500,00	11.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 4.2	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria						
S 4.2.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 483.100,00 0,00	483.100,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 4.2	Totale PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00 483.100,00 0,00	483.100,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 4.6	PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'Istruzione						
S 4.6.1	TITOLO 1 - Spese correnti	112.628,00 113.428,00 27.000,00	140.428,00	246.257,60 246.257,60 0,00	246.257,60	246.257,60 246.257,60 1.700,00	247.957,60
S 4.6	Totale PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'Istruzione	112.628,00 113.428,00 27.000,00	140.428,00	246.257,60 246.257,60 0,00	246.257,60	246.257,60 246.257,60 1.700,00	247.957,60
S 4	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	112.628,00 598.028,00 36.500,00	634.528,00	246.257,60 246.257,60 0,00	246.257,60	246.257,60 246.257,60 1.700,00	247.957,60

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del 29/07/2024

17/07/2024

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale
S 5	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
S 5.2	PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
S 5.2.1	TITOLO 1 - Spese correnti	5.800,00 5.800,00 0,00	5.800,00	6.200,00 6.200,00 0,00	6.200,00	5.800,00 5.800,00 0,00	5.800,00
S 5.2	Totale PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.800,00 5.800,00 0,00	5.800,00	6.200,00 6.200,00 0,00	6.200,00	5.800,00 5.800,00 0,00	5.800,00
S 5	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.800,00 5.800,00 0,00	5.800,00	6.200,00 6.200,00 0,00	6.200,00	5.800,00 5.800,00 0,00	5.800,00
S 6	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
S 6.1	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero						
S 6.1.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 137.549,03 64.337,98	201.887,01	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 6.1	Totale PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	0,00 137.549,03 64.337,98	201.887,01	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 6	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00 137.549,03 64.337,98	201.887,01	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del 29/07/2024

17/07/2024

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale
S 9	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
S 9.5	PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
S 9.5.1	TITOLO 1 - Spese correnti	5.000,00 3.500,00 5.000,00	8.500,00	5.000,00 5.000,00 0,00	5.000,00	5.000,00 5.000,00 0,00	5.000,00
S 9.5	Totale PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5.000,00 3.500,00 5.000,00	8.500,00	5.000,00 5.000,00 0,00	5.000,00	5.000,00 5.000,00 0,00	5.000,00
S 9	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.000,00 3.500,00 5.000,00	8.500,00	5.000,00 5.000,00 0,00	5.000,00	5.000,00 5.000,00 0,00	5.000,00
S 12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
S 12.4	PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
S 12.4.1	TITOLO 1 - Spese correnti	50.000,00 50.000,00 54.550,00	104.550,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00
S 12.4	Totale PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	50.000,00 50.000,00 54.550,00	104.550,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00
S 12	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.000,00 50.000,00 54.550,00	104.550,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del 29/07/2024

17/07/2024

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale
S 20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
S 20.2	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'						
S 20.2.1	TITOLO 1 - Spese correnti	127.153,95 127.153,95 3.421,85	130.575,80	109.088,43 109.088,43 0,00	109.088,43	102.820,78 102.820,78 0,00	102.820,78
S 20.2	Totale PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	127.153,95 127.153,95 3.421,85	130.575,80	109.088,43 109.088,43 0,00	109.088,43	102.820,78 102.820,78 0,00	102.820,78
S 20	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	127.153,95 127.153,95 3.421,85	130.575,80	109.088,43 109.088,43 0,00	109.088,43	102.820,78 102.820,78 0,00	102.820,78
S	TOTALE SPESE	320.581,95 971.314,98 174.624,58	1.145.939,56	436.546,03 436.546,03 0,00	436.546,03	429.878,38 429.878,38 1.700,00	431.578,38

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO
Allegato alla delibera di variazione del bilancio cc delibera tipo cc 29 luglio 2024

Pagina 1
17/07/2024

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	10.332.689,10			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	77.990,91	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.884.795,38 0,00	9.174.603,53 0,00	9.144.569,53 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	239.250,00	98.250,00	68.300,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	9.435.823,47 0,00 130.575,80	8.648.446,53 0,00 109.088,43	8.629.273,83 0,00 102.820,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	670.700,00 0,00 0,00	510.460,00 0,00 0,00	478.084,70 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		95.512,82	113.947,00	105.511,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	104.153,18 0,00	- -	- -
I) Entrata di parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	199.666,00	113.947,00	105.511,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	2.939.762,64	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.438.703,16	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.295.506,78	637.950,00	718.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubbliche	(-)	239.250,00	98.250,00	68.300,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese in investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	199.666,00	113.947,00	105.511,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.634.388,58 0,00	653.647,00 0,00	755.211,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	104.153,18	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-104.153,18	0,00	0,00

Comune di San Giorgio di Nogaro
(provincia di Udine)

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Avente per oggetto la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio e per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175, c. 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

Io sottoscritta Laura Ceccotti, Revisore dei Conti del Comune di San Giorgio di Nogaro, esaminata la bozza di delibera del Consiglio Comunale di cui all'oggetto, che prevede:

l'accertamento della salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 e l'approvazione della variazione di assestamento generale di bilancio 2024 e (ai sensi dell'art. 175, c. 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000);

In relazione all'approvazione della variazione di assestamento generale di bilancio 2024 ai sensi dell'art. 175, c. 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

considerato:

- che il bilancio di previsione 2024-2026 e i relativi allegati ai sensi del d.lgs. 118/2011 sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. . 99 in data 27/12/2023, immediatamente esecutiva;

- che il DUP Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 57 in data 28/07/2023 e quindi aggiornato con delibera giunta, a cui è seguita approvazione da parte del Consiglio Comunale della Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026;

- che il rendiconto di gestione 2023, redatto secondo lo schema del D.Lgs. n. 118/2011, è stato approvato in data 29.04.2024 dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 13 ed evidenziava un risultato di amministrazione pari a € 8.566.335,63;

richiamata la deliberazione consiliare n. 33 28/04/2023 di approvazione del rendiconto di gestione 2022, dal quale emergeva un risultato positivo di amministrazione pari a € 9.081.079,51;

viste

- la composizione dell'avanzo di amministrazione, in ordine ai vincoli, accantonamenti e destinazioni allo stesso attribuiti dalla giunta in sede di adozione del rendiconto dell'esercizio 2023 e successivamente approvati dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto, che risultano essere i seguenti:

<i>Rendiconto2023</i>	<i>Composizione Avanzo</i>
Totale parte accantonata	1.521.247,00
Totale parte vincolata	3.781.585,95
Totale parte destinata agli investimenti	678.163,34
Totale eccedenza dell'avanzo sui vincoli	3.100.083,22
Totale avanzo/disavanzo	9.081.079,51

Visti

- l'art. 175 del D.Lgs. N.267/2000 e succ. modd., ed in particolare i commi 5-bis, 5-quater e 8;

- l'art. 239 comma 1 lettera b) punto 2 del D.Lgs. N.267/2000;

Viste

la necessità di apportare, per l'**annualità 2024**, con l'assestamento generale di bilancio, alcune variazioni nell'entrata e nella spesa, conseguenti, tra l'altro, alla previsione di **applicare, in € -127.347,27 complessivi, l'avanzo di amministrazione** accertato nel rendiconto dell'esercizio 2023, come di seguito indicato:

parte vincolata, per spese correnti	814,75
parte libera, per spese di investimento attrezzature mensa	7.500,00
parte libera, disapplicazione per contributo -spese c/capitale	-200.000,00
parte destinata agli investimenti	64.337,98

- Preso atto del recepimento, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, delle richieste espresse dagli uffici e dai diversi assessorati e tenuto conto delle verifiche effettuate dai vari responsabili di servizio sulle voci di entrata e di spesa e sull'andamento dei lavori pubblici, in ordine alla variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2024-2026;

Vista, in particolare

la necessità di apportare, per l'**annualità 2024**, le variazioni nell'entrata e nella spesa, conseguenti alla previsione di:

- **maggiori entrate correnti** relative in gran parte a trasferimenti da Fondo unico regionale, contributo regionale abbattimento canoni locazione e interessi attivi maturati;

- **minori entrate correnti** per rimborsi protezione civile danni anno 2023;

- **maggior spese correnti** in relazione soprattutto a contratti mensa scolastica, contributi abbattimento canoni locazione, adeguamento Fcde;

- **maggiori entrate in conto capitale**, da contributo regionale per puntellamento scuola secondaria di primo grado;

- **maggiori spese in conto capitale** per attrezzatura mensa e pontile canoa;

Vista la necessità di apportare, per l'**annualità 2026**, la variazione nell'entrata e nella spesa, conseguente alla previsione di maggiori spese mensa finanziate da entrate del fondo unico regionale;

Esaminata la proposta di deliberazione di assestamento generale al bilancio di previsione e gli allegati alla stessa, che prevedono di apportare le seguenti variazioni nell'entrata e nella spesa:

Bilancio di Previsione 2024

- di competenza

nell'entrata:

Utilizzo Avanzo libero: spese di investimento	Euro	7.500,00
Utilizzo Avanzo vincolato, per spese correnti	Euro	814,75
Disapplicazione Avanzo per spese c/capitale	Euro	-200.000,00
Utilizzo Avanzo destinando agli investimenti	Euro	64.337,98
Maggiori Entrate Titolo II	Euro	105.660,35

Maggiori Entrate Titolo III	Euro	3.688,50
Maggiori Entrate Titolo IV	Euro	200.000,00
TOTALE MAGGIORI ENTRATE	Euro	174.624,58
 TOTALE ENTRATE	 Euro	 174.624,58
nella spesa:		
Maggiori Spese Titolo I	Euro	102.786,60
Maggiori Spese Titolo II	Euro	71.837,98
TOTALE MAGGIORI SPESE		174.624,58
 TOTALE SPESE	 Euro	 174.624,58

Sia nella parte dell'entrata che nella parte della spesa le variazioni apportate con la proposta di assestamento generale sono dettagliatamente descritte negli allegati alla proposta stessa. Le variazioni di competenza sopra elencate generano le corrispondenti variazioni ai sensi di legge, in termini di cassa.

- Assunti i necessari chiarimenti;
- verificati gli stanziamenti sia in entrata che nella spesa, anche in ordine alle nuove ed imprevedibili esigenze manifestatesi;
- visto l'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
- visti i pareri di regolarità tecnico contabile;

preso atto che la presente variazione viene apportata nel rispetto della parità del bilancio, con un aumento complessivo nell'entrata e nella spesa di competenza per 174.624,58 nell'annualità 2024 e per € 1.700,00 nell'annualità 2026 e risulta quindi coerente con il mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica; e che a seguito delle variazioni di assestamento generale di competenza e di cassa vengono mantenuti gli equilibri generali del bilancio annuale e pluriennale;

Preso atto:

- che non si prospettano situazioni tali da poter pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- che in particolare la presente variazione risulta coerente con l'obbligo, fissato dalla normativa regionale (L.R. 18/2015 e s. m.), di assicurare:
 - a) l'equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 20;
 - b) la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21;
 - c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale;
 attraverso il rispetto dei valori soglia di riferimento, in rapporto alle entrate correnti dell'Ente;
- che il Responsabile del Servizio Finanziario ha dichiarato l'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare;
- che, allo stato attuale, l'importo iscritto a bilancio per Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta essere congruo, anche a seguito dell'adeguamento effettuato con la presente variazione di assestamento generale;
- che il fondo di riserva risulta essere congruo;

In relazione alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 (ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000);

- Vista la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 (artt. 175, c. 8 e 193 del D.Lgs. n.267/2000). Relazione tecnico-finanziaria", allegata alla proposta di deliberazione in oggetto, alla lettera B);
- Visti i prospetti numerici forniti dall'Ente a supporto dei contenuti della Relazione tecnico-finanziaria allegata alla lettera B);
 - accertato che dalla verifica della gestione finanziaria non emerge un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che il bilancio di previsione 2024 2025 2026 risulta essere in sostanziale equilibrio;
 - preso atto che non sono stati rilevati debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare;
 - preso atto che il fondo di riserva, inizialmente previsto a bilancio in € 30.000,00 non è stato ad oggi utilizzato;
 - preso atto che nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 28.020,00;
 - considerato che il Fondo crediti di dubbia esigibilità, a seguito della variazione proposta con l'assestamento, risulta congruo e coerente con l'andamento della gestione, non essendo emerse situazioni di squilibrio nella gestione residui attivi;
 - preso atto che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, con i dati disponibili alla data del 01.07.2024, ed anche alla luce della variazione di assestamento generale in approvazione alla data odierna, garantendo il pareggio di bilancio e quindi la coerenza con i vincoli di finanzia pubblica ex art. 1 co. 821, L. 30 dicembre 2018 n. 145, tenuto conto anche delle risorse accantonate, di cui ai prospetti introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, stanziati nel bilancio dell'esercizio, che vengono detratte dall'avanzo di competenza per determinare, in questa sede a soli fini conoscitivi, l'equilibrio di bilancio cosiddetto "w2";
 - verificata la congruità delle partite vincolate nel risultato di amministrazione 2023;
 - preso atto che dalla verifica non emergono criticità e pertanto non si rende necessaria l'adozione di alcun provvedimento di riequilibrio;

TANTO PREMESSO

esprime il seguente motivato parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto, in ordine **all'assestamento generale** del Bilancio di Previsione 2024/2026;

- Per quanto attiene alla **coerenza** si ritiene che la variazione rispetti gli indirizzi del Documento Unico di Programmazione, in quanto prevede il perfezionamento del quadro delle entrate e delle spese, sulla scorta degli elementi informativi oggi disponibili;

- relativamente alla **congruità** della spesa il Revisore dei Conti esprime parere favorevole in relazione al fabbisogno rappresentato;
- sotto il profilo dell'**attendibilità** contabile il Revisore dei Conti ritiene che la variazione possa trovare completa e tempestiva realizzazione nell'esercizio finanziario di competenza;

il Revisore dei Conti prende inoltre atto del permanere degli **equilibri generali** di bilancio, con riferimento alla gestione di competenza, alla gestione di cassa ed alla gestione residui dell'esercizio 2024 ed esprime quindi il proprio motivato parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto, in ordine alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024, da adottarsi ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

San Giorgio di Nogaro, lì 22.07.2024

Il Revisore dei Conti
Laura Ceccotti

